

# LA NAZIONE

Umbria

## “Sportello” in aiuto alle imprese in crisi

Siglato tra Amministrazione e Commercialisti un protocollo per sostenere le aziende gravate da eccessivi indebitamenti

### CITTÀ DI CASTELLO

**Tempo di crisi** economica: aiutare i cittadini ad affrontare le difficoltà dovute all'eccessivo indebitamento ed educare i giovani a prevenire situazioni di crisi economica o insolvenza. Sono questi gli obiettivi del protocollo d'intesa che è stato firmato martedì nella sala del consiglio comunale dal sindaco Luciano Bacchetta e dal presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della provincia di Perugia Andrea Nasini, (firma avvenuta alla presenza dei componenti del consiglio dell'ente professionale, tra cui il referente tifernate Roberto Masi, e di alcuni iscritti del territorio).

**In base all'accordo**, (che recepisce le novità normative introdotte in materia con riferimento alla 'Salva suicidi'), per tre anni l'amministrazione comunale garantirà la disponibilità di un luogo riservato per l'attivazione di un punto di ascolto contro il sovraindebitamento finanziario. In questo luogo sarà possibile ri-



La presentazione dell'iniziativa al Palazzo Comunale

volgersi attraverso il numero di telefono 075.8529225 per richiedere la consulenza offerta dall'Organismo di Composizione della Crisi (OCC), costituito in seno all'Ordine. Come funziona il servizio? Gratuitamente e garantendo la massima riservatezza, il servizio accompagnerà gli utenti che non possano accedere alle procedure di liquidazione previste dal codice civile o da leggi speciali per crisi economica o insolvenza (lavoratori

dipendenti o liberi professionisti, piccoli imprenditori, pensionati, titolari di enti no profit) nella definizione, sotto la supervisione del tribunale, di un piano di rientro creditizio commisurato ai debiti e nell'individuazione di un percorso di reinserimento sociale, laddove necessario. Nell'ambito del protocollo di intesa, il Comune e l'Ordine provinciale dei Dottori Commercialisti promuoveranno, insieme a iniziative di informazione rivolte

alla collettività, anche specifici percorsi educativi e di formazione per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, attraverso i quali favorire una maggiore consapevolezza della gestione delle disponibilità economiche e dei rischi connessi all'indebitamento.

«**Il punto di ascolto** facilita la rinascita economica di chi si trova in una situazione di grave disagio finanziario, salvaguardando sia la dignità del debitore, sia la soddisfazione del creditore», ha puntualizzato il presidente Nasini, nell'evidenziare che questo servizio darà inoltre «ai tanti colleghi, che mettono gratuitamente a disposizione le proprie competenze, l'opportunità di esprimersi professionalmente». Tramite il numero di telefono dedicato al punto di ascolto, il Comune raccoglierà attraverso personale adeguatamente formato le richieste dei cittadini e favorirà l'intervento di professionisti esperti dell'Ordine, che a tutela della riservatezza dell'utente saranno selezionati tra gli iscritti che operano in zone non limitrofe al territorio comunale tifernate. Nell'ambito

del protocollo, il comune di Città di Castello si impegna a predisporre, insieme all'Ordine, programmi formativi di educazione finanziaria per le scuole superiori, fungendo da raccordo con le direzioni didattiche territoriali. «E' un segnale molto positivo e molto importante che diamo a tutti quei cittadini che si possano trovare in difficoltà a rispettare i pagamenti, offrendo una risposta professionale a un'esigenza purtroppo reale, con la consapevolezza che è indispensabile agire, sensibilizzando anche i giovani, per impedire che il disagio economico delle persone sfoci in un disagio sociale all'interno della comunità», ha sottolineato il sindaco Bacchetta, nel dare atto all'Ordine della «grande sensibilità sociale che ha dimostrato con questa iniziativa».

**C. Crisci**

### CONSULENZE GRATUITE

**I professionisti forniranno soluzioni per piani di rientro in locali del Comune**